



FONDAZIONE
**Maria
Bonino**

www.fondazionemariabonino.it



www.fondazionemariabonino.it

LA FONDAZIONE MARIA BONINO HA A CUORE LA SALUTE DI MAMME E BAMBINI NELL'AFRICA A SUD DEL SAHARA E INTERVIENE CON PROGETTI CONCRETI NELLA SFERA MATERNO-INFANTILE. SOSTIENE LA FORMAZIONE SCOLASTICA E PROFESSIONALE DEI GIOVANI, E SUI PASSI DI MARIA BONINO COLTIVA IL SOGNO DI CONSEGNARE NELLE LORO MANI LE OPPORTUNITÀ NECESSARIE A DIVENTARE PARTE ATTIVA NELLA CRESCITA DEL LORO PAESE.

Progetti

15 mila euro all'anno al Makiungu Hospital, in Tanzania, per le cure dei bambini

Sosteniamo dal mese di febbraio il progetto che prevede cure sanitarie gratuite per i bambini da 0 a 5 anni ricoverati al Makiungu Hospital, nella regione di Singida in Tanzania. Garantiamo l'acquisto di farmaci, test diagnostici, interventi chirurgici e la degenza. I piccoli pazienti provengono dall'intero distretto di Ikungi e da molti villaggi della Rift Valley. Il progetto è stato presentato da Padre Alessandro Nava, missionario della Consolata e amministratore del Makiungu Hospital, e dalla farmacista Manuela Buzzi che lavora nella farmacia ospedaliera. L'impegno preso dalla Fondazione Maria Bonino sopperisce alla difficile realtà sanitaria in una regione molto povera con un clima secco e piogge scarse, terreno arido e sabbioso, la cui popolazione vive di agricoltura e allevamento del bestiame. Alle famiglie dei piccoli pazienti sarà richiesto solo un contributo simbolico, sollevandole dal dover pensare alle cure sanitarie. Il risultato atteso è quello di riuscire a intervenire in modo determinante sulla prevenzione di casi gravi di ricovero ospedaliero dovuti al ritardo nella cura medica a causa dei problemi economici della famiglia.

Nel 2021 hanno lavorato al Makiungu Hospital, tra medici, infermieri e personale tecnico, 213 persone. Mentre tra febbraio e aprile 2022 sono stati assistiti 1790 bambini sotto i 5 anni arrivati insieme alle mamme che raggiungono l'ospedale a piedi anche per partorire. Nel 2021 i bambini sotto i 5 anni curati sono stati circa 15 mila, il 27 per cento dei pazienti

È arrivata da alcuni mesi la CPAP donata al pediatrico di Sokpontà in Benin

È arrivata, ed è in funzione, da alcuni mesi la CPAP donata al reparto di Neonatologia dell'Ospedale Pediatrico di Sokpontà in Benin. Grazie a una generosa specifica donazione di 5 mila euro, il prezioso ventilatore permette ai neonati prematuri di respirare tenendo artificialmente aperti i loro polmoni non ancora sviluppati in modo naturale. Nei neonati prematuri, o di basso peso, l'insufficienza respiratoria acuta è un problema frequente con un alto tasso di mortalità. Le CPAP sono costose macchine dotate di numerose componenti che devono essere sostituite ad ogni utilizzo. La macchina donata ha, invece, la caratteristica di riutilizzare le parti che normalmente dovrebbero essere sostituite ed è stata progettata dal team della Dolphin (il cui capofila è il trentino Luciano Moccia). Questa soluzione è particolarmente adatta per un Paese in via di sviluppo come il Benin. Inoltre, la ditta ha sede a Cotonou e garantisce l'assistenza.



La Fondazione Maria Bonino si impegna a sostenere le spese di acquisto dei farmaci e dei presidi sanitari per un totale di 15 mila euro all'anno, che la direzione del Makiungu Hospital rendiconta con cadenza trimestrale. L'ospedale ha una capacità di 203 posti letto e serve una popolazione di oltre 400 mila abitanti, tenuto conto del fatto che molti pazienti vengono anche da regioni lontane. Il numero dei parti si aggira intorno ai 4000 all'anno con una media giornaliera di 10 e una punta massima di 20 parti al giorno.



La borsa di studio che ha permesso a Pamella di specializzarsi in pediatria

Il 23 maggio scorso Pamella Aol Mwa ha concluso il suo percorso di studi specializzandosi in pediatria alla Makerere University School of Medicine di Kampala. Siamo felici per il traguardo raggiunto e per avere sostenuto, con una borsa di studio, gli anni di formazione specialistica della dottoressa ugandese.

Il suo lavoro sarà indispensabile per i bambini della comunità in cui vive. Lavorerà al Lacor Hospital di Gulu nel nord dell'Uganda, dove lavorò anche Maria Bonino. Pamella si è iscritta alla facoltà di medicina all'età di 26 anni dopo avere lavorato per due anni in un campo profughi come clinical officer gestendo una clinica mobile: «Dopo avere visto così tanti bambini malati, ed avere capito di non essere in grado di aiutarli come avrei dovuto, ho deciso di tornare a studiare e sono stata accettata alla facoltà di medicina dell'Università di Gulu», racconta Pamella «vedere il sollievo dipinto sul volto di una mamma quando suo figlio migliora o quello di un bimbo che il giorno prima stava malissimo e che oggi ti sorride, è una soddisfazione impagabile».



Eventi

La Camminata Camandonina world edition 2022 per il Makiungu Hospital

Il 16 luglio prossimo unisciti a noi per la IV° edizione della Camminata Camandonina. Partiremo alle 9.30 a Camandona dal Piazzale del Santuario del Mazzucco dove c'è un comodo parcheggio. Se non potrai, o non sarai a Biella, sappi che anche quella di quest'anno sarà un'edizione "world edition", cioè potrai correre, camminare o fare nordic walking dove vuoi e con chi vuoi tra il 16 e il 26 luglio. Scegli la data, l'ora, il luogo e il percorso.



Le iscrizioni si fanno attraverso il nostro sito web www.fondazionemariabonino.it, entro il 12 luglio. Spunta la taglia della t-shirt della Camminata Camandonina, scegli se riceverla a casa o se ritirarla a Camandona. E se deciderai di partecipare all'ultimo momento, vieni a Camandona. Potrai iscriverti la mattina stessa. **Il ricavato andrà al Makiungu Hospital in Tanzania.** Ti aspettiamo. L'evento è realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e con il patrocinio di Atl Biella e Comune di Camandona.

Ascolta la 1° stagione del Podcast Incontro all'Africa

Il podcast è un progetto nato per raccontare la vita di Maria Bonino vissuta in Africa e il suo lavoro ma anche quel che la Fondazione Maria Bonino fa nei paesi a sud del Sahara per la salute dei bambini e delle mamme. E' possibile ascoltare tutti gli episodi sulle principali piattaforme per podcast e sul sito web della Fondazione Maria Bonino alla voce podcast. La cura e l'attenzione che Maria Bonino ha avuto per le vite più fragili emergono nelle lettere scritte alla famiglia mentre i ricordi e le parole di parenti e amici, che oggi fanno parte del Consiglio direttivo e del Comitato scientifico della Fondazione Maria Bonino, raccontano l'amicizia, l'affetto, la stima per lei e per come ha curato i bambini e le loro mamme. La voce narrante è di Maria Bertoglio, nipote di Maria Bonino.



Devolvi il tuo 5xmille alla Fondazione Maria Bonino.

Scrivi il **codice fiscale 90052080026** nel riquadro della dichiarazione dei redditi dedicato al sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS. Sosterremo insieme il progetto di cura della malnutrizione cronica e acuta a Sokponta in Benin.

Un corso di specializzazione per due operatrici del Centro Baba Oreste in Tanzania

Si è concluso il corso di formazione di due operatrici del Centro Baba Oreste di Dar es Salaam, in Tanzania, fortemente voluto dalla Fondazione Maria Bonino. La difficile cura dei bambini con disabilità richiede competenze e continui aggiornamenti spesso carenti nel continente africano. Jackheline Kenneth ed Ester Zimbo hanno frequentato presso l'Istituto di lavoro sociale di Dar es Salaam il corso sulla disabilità e l'inclusione per i caregiver di bambini con queste problematiche. Al termine delle lezioni le due operatrici ci hanno ringraziati con un video e hanno raccontato quali sono state le materie studiate. Si sono formate sulla crescita e lo sviluppo del bambino, la legislazione tanzaniana a tutela della disabilità e quella dell'ONU che disciplina la stessa materia. Hanno imparato che cos'è la disabilità, come definirla e da dove ha origine. Si sono impegnate nella stesura e nella gestione dei progetti a tutela e cura della disabilità. L'attività che la Fondazione Maria Bonino finanzia al Centro Baba Oreste è rivolta all'assistenza diurna di bambini e bambine dai 2 ai 10 anni affetti da disabilità fisiche o da ritardi mentali più o meno gravi, che sono ad alto rischio sociale per l'impossibilità delle famiglie di prendersi cura di loro. I bambini accolti ogni giorno sono in media 40.



Ricordiamo con riconoscenza gli sponsor e gli Enti patrocinatori della Camminata Camandonina world edition 2022:

Sponsor: Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Caseificio Valle Elvo, Lauretana, Mosca1916, Piero Stratta Pellicceria.

Enti patrocinatori: Comune di Camandona, ATL Biella Valsesia Vercelli.

Il nostro grazie sincero per l'aiuto speciale offertoci va a: "Macchietta e pennino" per i cappellini offerti ai bambini, MET - Etichette Tessute - Biella per il logo della Fondazione Maria Bonino in tessuto, Franco Marcolin e Comune di Camandona per la collaborazione nella realizzazione della Camminata Camandonina world edition 2022, Daniela Gariazzo per la creazione e la realizzazione della shopper gadget, tutti coloro che sostengono la Fondazione Maria Bonino con il 5x1000.